

CULTURA E SCIENZE



ca, nel 1980 l'allora presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Antonino Zichichi, progettò la realizzazione di un osservatorio astrofisico e di un laboratorio di fisica nucleare nel cuore del Gran Sasso, in tre sale ricavate sotto 1400 metri di roccia. E' una profondità alla quale è possibile condurre esperimenti delicatissimi al riparo dalle influenze esterne. Realizzato a partire dal 1982, il laboratorio vivrà in costante contatto con gli studiosi di tutto il mondo.

L'Aquila è anche una città in grado di offrire un panorama culturale e teatrale di prima qualità. A partire dagli anni Cinquanta, infatti, la rinascita culturale della città (legata senza dubbio al ritorno dell'Università ed alla presenza di molti giovani nel tessuto cittadino) ha contribuito a far nascere numerose associazioni musicali, orchestrali e cameristiche, tra i quali spiccano I Solisti Aquilani, che dal 1968 sono protagonisti sia entro la città che in tournées internazionali. E allo stesso modo anche l'Officina Musicale Italiana offre un ricco cartellone. Dal punto di vista del teatro, sono soprattutto tre i protagonisti: il Teatro Stabile Abruzzese, che è l'istituzione più storica; l'Associazione Teatrale Abruzzese e Molisana, dedito soprattutto alla drammaturgia e la compagnia L'Uovo, che dirige i propri sforzi soprattutto nella direzione del teatro comico e nelle rassegne per bambini.

Le tradizioni aquilane si legano da sempre alla cultura ed alla scienza, nella consapevolezza che avere istituzioni scientifiche di grande prestigio e di ottima qualità è uno dei principali presupposti per poter vivere pienamente quella libertà alla quale si ispirarono le popolazioni che fondarono L'Aquila. Per questo la lotta per avere una università importante e prestigiosa è durata quattro secoli. A partire da quando, nel 1458, Ferdinando I d'Aragona concesse il permesso di aprire un ateneo "pro ornamento et amplitudine civitatis et perpetua sua gloria". Tuttavia occorsero due secoli e la presenza dei Gesuiti per fare affermare questa nobile istituzione, portandola al livello delle più rinomate sedi universitarie di Siena, Perugia e Napoli. Nella seconda metà del secolo scorso un regio decreto impose ai giovani abruzzesi di iscriversi all'università di Napoli, provocando un declino inarrestabile che si concluse nel 1923 con la chiusura di quasi tutti i corsi universitari a L'Aquila. Fu l'iniziativa di Vincenzo Rivera che nel 1949 chiese la riapertura della facoltà: da quel momento l'ascesa della università aquilana è costante, vantando oggi una amplissima serie di facoltà cui vanno ad aggiungersi alcune scuole di specializzazione e diplomi universitari.

A sottolineare il legame con la cultura e la ricer-

in CAMPER

ANNO 011 N. 07 NOVEMBRE/DICEMBRE 1999
 VIA STRADA CURIA DEL COORDINAMENTO CAMPERISTI
 66100 PEREGO (VI) VIA SAN PIROLO 21 TEL. 0862/201111 FAX 0862/201112

ALLIARI PER CITTÀ ECONOMICHE E PER OCCUPAZIONE

- Area Abruzzo
- Ascoli Piceno
- Avellino
- Basilicata
- Calabria
- Campania
- Emilia Romagna
- Lazio
- Liguria
- Lombardia
- Marche
- Molise
- Piemonte
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Toscana
- Trentino
- Umbria
- Valle d'Aosta
- Veneto
- Friuli Venezia Giulia
- Trentino Alto Adige
- Valle d'Aosta
- Veneto
- Friuli Venezia Giulia
- Trentino Alto Adige

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI

RIVOLUZIONE NELLA COMUNICAZIONE
www.leanet.it/news/coord-camperisti

ESPLORA INTERNET PER ESTENDERE IL TUO SAPERE